

**PROGETTO SPERIMENTALE****Con la Cri dimissioni dal Pronto soccorso la domenica**

Le dimissioni domenicali dal Pronto soccorso dell'ospedale di Biella sono sempre state difficilmente gestibili a causa della carenza di ambulanze e personale volontario attivo. Non di rado le associazioni della Provincia hanno dovuto rifiu-

tare il trasporto di pazienti a casa, avendo i propri mezzi già occupati per altri servizi. Nell'ottica di rispondere ad una forte esigenza della popolazione, i Comitati di Croce Rossa di Biella, Cossato e Cavaglià si sono uniti in un progetto sperimentale. A turno, ciascun Comitato metterà a disposizione del D.E.A., la domenica mattina dalle 8 alle 13.30, un mezzo ed un equipaggio dedicato solo ed esclusivamente alle dimissioni di privati cittadini. Il Comitato di Biella ospiterà i volontari

provenienti dagli altri Comitati e raccoglierà le varie richieste. «Il progetto è in fase sperimentale e terminerà domenica 17 dicembre, ma se otterremo i risultati sperati e si rivelerà sostenibile in termini di personale e mezzi saremo felici di rendere alla popolazione questo ulteriore servizio» commenta il presidente di Cri Biella Carlo G. Mortarino. «E' un grande traguardo anche per Croce Rossa, la collaborazione fra Comitati è scritta nel Dna della nostra associazione».

LA STORIA L'esperienza di Giuseppe Napolitano**Babbo Natale vola da Biella ad Alessandria****Aveva vinto la selezione dello scorso anno agli Orsi. E' stato assunto da un altro centro commerciale**

Poco meno di un anno fa aveva vinto il concorso indetto dal centro commerciale Gli Orsi di Biella: era stato scelto tra oltre 350 candidati per impersonare Babbo Natale, il personaggio forse più amato dai bambini di ogni epoca. Oggi, Giuseppe Napolitano, 60 anni, di Benna, diventato celebre dopo essere stato scelto per raccogliere lettere e scattare foto ricordo con i piccoli clienti del centro commerciale, è andato in pensione. Tuttavia, come ogni Babbo Natale che si rispetti, Napolitano non ha appeso il vestito rosso al chiodo. E, anche quest'anno, tornerà ad entusiasmare i più piccoli, ma per questo 2017 lo farà fuori provincia: «Dopo il successo riscosso lo scorso anno a Gli Orsi - spiega - sono stato assunto da un altro centro commerciale, questa volta ad Alessandria».

La storia. Per Napolitano, l'ingaggio a Gli Orsi aveva rappresentato una vera e propria boccata d'ossigeno al bilancio familiare. Sposato e con due figli a carico, Na-



BABBO NATALE Giuseppe Napolitano aveva vinto la selezione indetta dagli Orsi

politano era disoccupato da cinque anni. La sua lunga esperienza nel tessile non era stata sufficiente ad assicurargli un lavoro. Il concorso per diventare Babbo Natale, indetto lo scorso novembre dal centro commerciale, aveva rappresentato per lui la possibilità di pagare le bollette e poter fare un regalino a moglie e figli.

Lunga barba bianchissima e panciotta da vero amante della buona cucina (è alto un metro e 70 per poco più di 100 chili di peso) Napolitano aveva subito detto: «Per questo lavoro non ho nemmeno bisogno di travestimenti. Sono vent'anni che gli amici mi prendono in giro dicendo che somiglio a Babbo Natale...». E proprio le sue caratteristi-

che fisiche e i suoi lineamenti dolci, avevano letteralmente fatto impazzire i bambini, all'inizio un po' scettici nel vedere quell'omone vestito di rosso: «Ero alla prima esperienza da Babbo Natale - spiega - i bimbi devo dire che sono molto curiosi. Mi sono divertito moltissimo, più di uno di quei piccoli mi ha tirato la barba e i capelli per control-

lare se fossero veri. C'è anche chi mi premeva sulla pancia per capire se facesse parte, oppure no, del travestimento». E più di un bambino gli ha trasmesso tutto il proprio affetto: «In un negozio, un bimbo mi si è attaccato alla cintura e non voleva più lasciarmi andare via. Era dolcissimo, si è messo a piangere, mi ha commosso...». Ad un anno di distanza da quella esperienza, Napolitano ricorda i giorni a Gli Orsi con dolcezza: «Era un periodo davvero difficile per me - conclude -. Con due figli che andavano ancora a scuola, era dura riuscire a pagare puntualmente tutte le spese. Avevo accettato quell'impiego perché la paga era buona. Da agosto sono in pensione ed ora ho la mente più libera. Ma l'esperienza da Babbo Natale mi è piaciuta e ho deciso di ritentare. Per questo ho accettato l'offerta di lavoro da parte di un centro commerciale dell'Alessandrino: Vedremo come andrà, in ogni caso sarà senza dubbio un'esperienza...».

• Shama Ciocchetti

Gli alpini pro terremotati

Vicini alla gente. È questo lo spirito con cui l'Associazione Nazionale Alpini ha avviato i progetti a Campotosto, Accumoli, Arquata del Tronto e Preci, per sostenere le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto. Gli interventi sono stati decisi dopo aver consultato i sindaci, la gente e gli alpini del posto e prevedono la realizzazione di strutture polifunzionali a carattere definitivo, in modo da rispondere concretamente e tempestivamente alle esigenze della popolazione. - Dal 3 agosto 2017 hanno lavorato incessantemente a turno, in squadre da 7/8, gli alpini delle Sezioni Ana di Pordenone, Conegliano, Vicenza, Trento e naturalmente Abruzzi. La supervisione complessiva dell'opera è stata fornita dalla Commissione Ana Grandi Opere, guidata da Lorenzo Cordiglia. L'Ana di Biella ha raccolto più di 60 mila euro per i terremotati.

**L'AUTENTICO
PANETTONE
DELLA TRADIZIONE
DOLCIARIA DI
CERVO.**

PASTICCERI DAL 1926

LIMITED EDITION
MADE IN BIELLA

STORIA DI UNA
PASSIONE CHE DURA DA
90 ANNI.
1926 > 2016

BISCOTTIFICIO CERVO
13900 BIELLA - CHIAVAZZA (BI) ITALIA
VIA DELLA VITTORIA, 27 - TEL. 01521553
WWW.BISCOTTIFICIOCERVO.COM
INFO@BISCOTTIFICIOCERVO.COM

VI ASPETTIAMO PRESSO LO STORE DI
CHIAVAZZA-BIELLA
LUNEDÌ: DALLE 15.00 ALLE 19.00
DA MARTEDÌ A SABATO: 9.00-12.30/15.00-19.00
**DAL 27 NOVEMBRE
FINO AL 24 DICEMBRE**
APERTURA ANCHE LA DOMENICA E I FESTIVI.